



**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
C.F.00453970873**

5° SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

L'INCARICATA DI ELEVATA QUALIFICAZIONE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI

Oggetto: Avviso Pubblico di Manifestazione d'Interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore ex D. Lgs 117 del 2017, per la co-progettazione e la gestione delle attività del Centro per la famiglia realizzato dai Comuni e/o Distretti socio-sanitari dell'Isola – Risorse Fondo famiglia 2024 e 2025 a valere sull'avviso pubblico regionale approvato con D.D.G. n° 2501 del 08/07/2026

PREMESSO CHE:

- con D.D.G. n. 2501 dell'8/07/2026, il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 8 ha approvato l'"Avviso pubblico per l'avvio o la prosecuzione delle attività dei Centri per la famiglia realizzati dai Comuni/Distretti socio-sanitari dell'Isola", a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della famiglia annualità 2024 e 2025, per un importo complessivo di € 3.440.158,40;
- l'Avviso è rivolto a tutti i Comuni e/o Distretti socio-sanitari della Regione Siciliana che intendano prevedere l'avvio di nuovi Centri per la famiglia o la prosecuzione delle attività di Centri esistenti, in forma singola o in partenariato con altri enti pubblici e/o privati;
- il contributo massimo previsto è pari a € 100.000,00 per l'apertura di un nuovo Centro e a € 60.000,00 per il consolidamento di un Centro già esistente;
- sul territorio di San Giovanni La Punta non è ad oggi presente un Centro per la famiglia e l'Amministrazione comunale ritiene strategico attivarne uno, quale presidio di prossimità per il sostegno alla genitorialità e alle famiglie in difficoltà, valorizzando al contempo il ricco tessuto di soggetti del Terzo Settore già radicati nel territorio, portatori di competenze, esperienze e reti relazionali funzionali alla realizzazione di un servizio di prossimità effettivamente rispondente ai bisogni della comunità;
- Tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai

cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g);

- Il D. Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede l'innovativo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali. La co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante partnership con soggetti del privato-sociale.

VISTA la Deliberazione di G. M. n. 57 del 28 Luglio 2026 ad oggetto: << Adesione all'Avviso pubblico regionale per l'avvio delle attività dei Centri per la famiglia realizzati dai Comuni e/o Distretti socio-sanitari dell'Isola – Risorse Fondo famiglia 2024 e 2025 (D.D.G. n. 2501 dell'8/07/2026) e Attivazione della procedura di selezione mediante co-progettazione. Atto di indirizzo.

SI RENDE NOTO

FINALITA' E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il Comune di San Giovanni La Punta, nell'ambito delle proprie funzioni in materia di politiche sociali, intende riconoscere il particolare ruolo esercitabile nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dai soggetti del Terzo settore.

La scelta di attivare la presente procedura per l'individuazione di un soggetto con cui sviluppare, nell'ambito del concetto di "amministrazione condivisa", forme di confronto, di condivisione e co-realizzazione di interventi e attività di interesse generale è altresì giustificata dalla volontà di dare risposta e impulso alle esigenze di seguito indicate:

- perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, rinunciando al perseguimento di una finalità lucrativa, ma privilegiando lo svolgimento di attività di interesse generale a favore della collettività;
- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del terzo settore in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e agendo secondo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza e conoscenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa, agendo ciascuno nell'ambito della propria capacità professionale, differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

In tal senso, la co-progettazione si configura come uno strumento adeguato al fine di favorire un rapporto di collaborazione sussidiaria, fondato sulla co-responsabilità tra Amministrazione comunale e Terzo settore, a partire dalla co-costruzione della soluzione progettuale, nonché dalla reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali alla stessa, fino all'attuazione e conclusione delle attività e rendicontazione delle relative spese.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle finalità previste nelle allegate Linee guida. Appare dunque necessario stabilire requisiti di partecipazione nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza. Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017 aventi esperienza in attività di sostegno alla famiglia, tutela minori, servizi socio-educativi, mediazione familiare, promozione del benessere familiare/comunitario.

I soggetti in precedenza citati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, fermo restando il divieto per il soggetto già partecipante alla selezione come aderente ad un consorzio o ad un raggruppamento di partecipare alla stessa anche in forma singola ovvero in più di un consorzio o di un raggruppamento. È vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tal fine, questi ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipa alla selezione.

Non possono partecipare alla selezione operatori che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 CC. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Per poter partecipare all'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per la co – progettazione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- essere soggetti di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, iscritti nel RUNTS;
- non trovarsi in situazioni che precludono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 – 95 – 98 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- essere in regola con il versamento di contributi INPS/INAIL (DURC regolare);
- non aver riportato condanne per reati nei confronti di minori ai sensi del vigente Codice penale e del D. Lgs. 39/2014;
- insussistenza a proprio carico di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 84 co. 4 del D. Lgs. 159/2011.

B) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

- possedere competenza ed esperienza, oltre che risorse umane e/o finanziarie e/o
 - tecniche da mettere a disposizione del progetto, dimostrato attraverso il fatturato specifico nell'ambito dei servizi di sostegno alla famiglia, tutela minori, servizi socio-educativi, mediazione familiare, promozione del benessere familiare/comunitario, che dovrà essere pari almeno al doppio dell'importo dell'avviso pubblico regionale nel triennio precedente al presente avviso. Tale capacità dovrà essere dimostrata mediante presentazione di bilanci degli ultimi tre anni di attività;
- non essere incorsi in alcun tipo di procedimento di decadimento o sospensione del titolo di autorizzazione al funzionamento o del titolo di accreditamento da parte delle Autorità competenti in materia di vigilanza negli ultimi tre anni di funzionamento;

- possedere dotazione di personale formato, con titoli professionali compatibili e in linea con i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la Gestione del Centro per la famiglia;
 - assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall’art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all’art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;
 - per le Imprese sociali: iscrizione alla CCIAA dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente ai servizi oggetto della procedura in oggetto;
 - per le Cooperative sociali ed i Consorzi di Cooperative sociali: iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito;
 - per gli altri soggetti ammessi a partecipare: iscrizione da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali, ove istituiti. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;
 - sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall’atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
 - Esperienza pluriennale e consecutiva nelle attività di sostegno alla famiglia, tutela minori, servizi socio-educativi, mediazione familiare, promozione del benessere familiare/comunitario, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda;
 - Possesso della immediata disponibilità sul territorio del Comune di San Giovanni La Punta di una struttura idonea (con regolare titolo di possesso) con locali idonei così come previsto al punto 5 dell'allegato Scheda progetto “Spazi presenti nella sede individuata”.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE – MODALITA’ E CRITERI

A seguito della chiusura del presente Avviso pubblico, con atto del Responsabile del 5° Settore Servizi alla Persona, è nominata la Commissione che procede alla verifica dei requisiti generali e speciali ed alla valutazione della documentazione allegata alle manifestazioni pervenute con riferimento alla proposta progettuale.

La valutazione della documentazione progettuale e delle dichiarazioni rese dell'Ente del Terzo Settore è effettuata dalla Commissione in base ai criteri e modalità di attribuzione di punteggi come di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE
Proposta progettuale	60
Piano finanziario	10
TOTALE	70

BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La proposta progettuale, a pena di esclusione, non dovrà superare le 10 (dieci) facciate dattiloscritte formato A4, (esclusi eventuali allegati), dimensione carattere Times New Roman 12. La proposta dovrà essere scritta in lingua italiana, sintetica, chiara, precisa e completa in modo da consentire alla Commissione di attribuire i punteggi, secondo i criteri specificati nella tabella sottostante, evitando scritti prolissi e inutilmente ripetitivi di concetti per non intralciare i lavori della commissione.

La qualità dell'offerta sarà dunque valutata anche in base alla sinteticità ed esaustività delle soluzioni proposte ed avrà un valore max di 60 punti così distribuiti:

ELEMENTI QUALITATIVI		PUNTEGGIO MASSIMO
A. Area della comunicazione e dell'informazione	Servizi informativi, di orientamento e accoglienza dell'utenza	8 punti
B. Area del sostegno alle competenze genitoriali	Servizi di facilitazione e di sostegno alle relazioni familiari e alla genitorialità	8 punti
C. Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie	Servizi di cittadinanza attiva e di promozione del ruolo sociale della famiglia	8 punti
D. Area servizi di rete	Servizi integrati in rete con altri enti pubblici e privati	8 punti
Disponibilità di apertura della sede messa a disposizione anche nel giorno della domenica <i>1 punto per ogni domenica prevista per un max di 4 punti</i>		4 punti
Esperienza nella co-progettazione con enti pubblici di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017 <i>Punti 1 per ogni co-progettazione realizzata per un max di 6 punti</i>		6 punti
Esperienza specifica in Gestione di progetti rivolti a minori e famiglie, finanziati da un ente pubblico <i>Punti 1 per ogni servizio o progetto realizzato per un max di 6 punti</i>		6 punti
Esperienza delle figure professionali proposte nella gestione di servizi/programmi/progetti in favore di minori e famiglie <i>Punti 1 per ogni figura professionale con esperienza almeno biennale specifica fino a un massimo di punti 8.</i>		8 punti
Proposte migliorative <i>1 punto per ogni proposta migliorativa ritenuta valida dalla Stazione appaltante e senza oneri aggiuntivi per la stessa, per un max di 4</i>		4 punti
TOTALE		60 punti

I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore a 36/60, a seguito della valutazione della Commissione. Si precisa che, ai fini dell'individuazione del soggetto con cui l'Amministrazione potrà procedere alla co-progettazione verrà contattato il soggetto con punteggio più elevato. In caso di parità dei

punteggi, saranno convocati tutti gli enti a pari merito e l'effettivo interlocutore della PA per il progetto in argomento sarà l'operatore con cui in sede di co-progettazione si sarà raggiunta la migliore formulazione progettuale.

BUSTA C – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Il piano economico finanziario deve indicare, a pena di esclusione, le seguenti voci di costo:

- personale da impiegare nel servizio;
- struttura/e;
- servizi, strumentazione, mezzi di trasporto;
- ulteriore apporto economico dell'ETS (cofinanziamento).

Congruità, completezza, coerenza del piano finanziario proposto rispetto alle attività	Max 10 punti
--	--------------

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire entro le ore 12:00 del giorno 11 Agosto 2026 obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: sangiovannilapunta@pec.it, la propria istanza, unitamente agli allegati richiesti, tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER CO – PROGETTAZIONE PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI FAMIGLIA - Risorse Fondo famiglia 2024 e 2025”**.

I soggetti del Terzo Settore dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

1. Domanda di partecipazione compilata secondo il modello “Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse”, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante (o firmato olografo e corredato dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale);
2. Autodichiarazione unica attestante il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti dal presente Avviso, compilata secondo il modello “Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse”, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante (o firmata olografa e corredata dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale);
3. copia fotostatica di valido documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
4. iscrizione RUNTS ai sensi del D. lgs 117/2017;
5. lo Statuto e l'atto costitutivo del soggetto del Terzo Settore;

B) PROPOSTA PROGETTUALE

1. documento progettuale di massima, così come sopra descritto, nella documentazione tecnica;
2. il curriculum del soggetto del Terzo Settore che aderisce alla manifestazione d'interesse
3. liberatoria in favore dell'Amministrazione in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

Il presente Avviso pubblico e relativi allegati sono pubblicati all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di San Giovanni La Punta.

ART. 10. INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento in oggetto, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del procedimento medesimo.

Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione del Comune di San Giovanni La Punta che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. L'ente coinvolto nel procedimento ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

CONTROVERSIE

Per la soluzione di qualunque controversia dovesse insorgere tra il Comune di San Giovanni La Punta e l'Ente del Terzo Settore coinvolto nel procedimento avviato con il presente Avviso, le parti individuano, quale Foro competente, quello di Catania.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le leggi e disposizioni normative vigenti in materia.

San Giovanni La Punta, lì 04 Agosto 2026

Allegati:

Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse

L'Incaricata di E. Q. con Funzioni Dirigenziali

Dott.ssa Maria Angelina Angemi